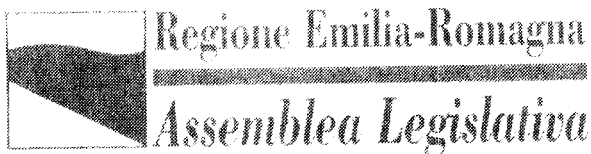


2.4.1/1490

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0006948-21/02/2012-ALRER

Bologna, 21 febbraio 2012

PRES. ASS. LEG. E-R  
AR21022012 130549

Alla c.a. di **Matteo Richetti**  
Presidente dell'Assemblea Legislativa  
dell'Emilia-Romagna

SEDE

**OGGETTO 2343<sup>1</sup>**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

I sottoscritti Consigliere regionali

**premesse che**

in data 9 agosto 2001, la Regione Veneto ha siglato con il Governo un accordo quadro nel quale si è impegnata a redigere, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, il progetto preliminare per la realizzazione dell'asse autostradale E55 Ravenna-Venezia "Nuova Romea" e ad attivare tutte le procedure conseguenti e necessarie per la sua realizzazione;

a tal fine, le Regioni Emilia-Romagna e Veneto hanno siglato un protocollo d'intesa, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2397 del 12 novembre 2001, e ratificato dal Consiglio con delibera n. 293 del 4 dicembre 2001, contenente l'impegno per la progettazione preliminare dell'asse autostradale "Nuova Romea";

nell'ambito di tale protocollo, la Regione Emilia-Romagna ha confermato la partecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto preliminare, affidando l'espletamento della relativa gara relativa alla Regione Veneto;

la delibera CIPE del 21/12/2001 n. 121, attuativa della L. 443/01 "Legge Obiettivo", ha previsto, tra le opere strategiche da realizzare, la E55 insieme alla riqualificazione della E45 e la trasversale Orte - Civitavecchia;

la Regione Veneto ha provveduto alla redazione del "Documento preliminare programmatico", contenente le posizioni delle due Regioni interessate relativamente al tracciato, e lo ha trasmesso all'ANAS nell'ottobre 2003;

40)

nel dicembre 2003, la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto con il Governo l'Intesa generale Quadro al fine di attribuire efficacia alla programmazione convenuta nella delibera CIPE citata. In tale Intesa si è convenuto di considerare le tratte E55-E45 come segmenti di un unico Corridoio Dorsale Centrale Civitavecchia – Orte – Mestre, funzionalmente integrato con i Corridoi TEN n. 5 e n. 1 e Corridoio Adriatico, e di rinviare a successivi accordi integrativi tra Ministero delle Infrastrutture e Regione Emilia-Romagna e Veneto per la realizzazione della Nuova Romea;

all'ANAS sono state presentate due proposte di project financing: la prima avanzata da una "cordata" formata da società autostradali, banche e consorzi di imprese (Autostrada Brescia-Padova, Impregilo International, Autostrade per l'Italia) denominata Newco Nuova Romea Spa, e relativa alla realizzazione di una nuova autostrada nel tratto Venezia - Ravenna; la seconda, avanzata nel luglio 2003 dalla GEFIP Spa, che prevede la realizzazione dell'intero corridoio Mestre – Civitavecchia, in parte con la costruzione di una nuova autostrada fino a Cesena e in parte con l'adeguamento dell'attuale E45;

#### **considerato che**

il 27 luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS aveva giudicato non accoglibile la proposta di project financing presentata dalla società Newco Nuova Romea Spa, per la realizzazione e successiva gestione in concessione del nuovo collegamento autostradale relativo al solo tratto Venezia - Ravenna. Pertanto la Società ha presentato ricorso al TAR;

in data 11 novembre 2004 è stato raggiunto un accordo tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i Presidenti delle sei Regioni interessate da questo nuovo unico corridoio, formalizzato con un atto integrativo all'Intesa Generale Quadro, nel quale le Parti hanno da un lato convenuto sulla opportunità di programmare in modo unitario e coordinato la definizione e la realizzazione del citato Corridoio come opera di preminente interesse nazionale, dall'altro hanno indicato sia i criteri comuni all'intero percorso sia quelli specifici per ciascun territorio regionale, ai quali l'ANAS dovrà attenersi nell'elaborazione del progetto preliminare e nelle successive attività;

il 26 luglio 2005 il progetto preliminare, ed il relativo studio di impatto ambientale, predisposto dalla SILEC Sps, società di progettazione del gruppo GEFIP Spa, a seguito di una lunga fase di concertazione avviata tra ANAS, Regione e Province nei primi mesi del 2005, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS. L'opera, che riguarda il tratto Mestre – Orte (il tratto Orte – Civitavecchia dovrebbe essere passato in carico ad una società della Regione Lazio), aveva un costo presunto di 9 miliardi di euro e prevedeva circa 12 km di tunnel (fra cui il tunnel di Mestre, che termina allo svincolo aeroporto). Il costo presunto per la realizzazione del tratto Cesena – Mestre era indicativamente di 3.018 M€;

#### **evidenziato che**

agli Enti competenti, tra cui la Regione, la documentazione cartacea relativa al suddetto progetto preliminare e SIA è stata inviata il 31/5/06, data dalla quale sono decorsi i tempi di istruttoria per l'espressione di parere secondo la procedura prevista dal D. Lgs. 190/2002 e dal D.Lgs. 189/2005;

### **evidenziato altresì che**

con lettera del 20/6/2007 l'ANAS SpA ha successivamente invitato gli stessi Enti a sospendere la procedura di istruttoria e approvazione del progetto e previsto di riavviare ex novo l'iter di esame dello stesso a mezzo di nuova pubblicazione e nuova trasmissione agli Enti. Infatti, la necessità evidenziata dal Ministero delle Infrastrutture di realizzare il progetto in fasi successive e le richieste di integrazioni progettuali avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalle Regioni comportavano, secondo ANAS, adeguamenti sostanziali del progetto proposto e del quadro programmatico di realizzazione delle opere, con conseguente necessità di rifare le procedure di pubblicizzazione del progetto variato;

### **valutato che**

il promotore (Gefip) ha quindi avviato una revisione del progetto preliminare, nell'ambito della quale il 9/7/07 ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna informazioni relative a interventi infrastrutturali in corso o programmati nel territorio regionale interessato dal corridoio progettuale pubblicato. La risposta è stata fornita in data 30/7/07;

il 27/03/2009 il Consiglio di Amministrazione di ANAS ha deliberato l'approvazione del progetto preliminare per realizzare il corridoio autostradale Orte - Mestre, il cui quadro economico indica un importo complessivo pari a 7.141.070.333,89 euro (l'importo aggiornato delle opere è inferiore rispetto a quello approvato nel 2005);

il 19 giugno 2009 l'ANAS ha trasmesso copia del progetto preliminare e del SIA a Ministeri e Regioni (Regione Emilia Romagna: Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale) per l'accertamento della compatibilità ambientale e del perfezionamento, ad ogni effetto urbanistico ed edilizio, dell'Intesa Stato-Regioni sulla sua localizzazione, ai sensi della Legge Obiettivo;

la Regione Emilia-Romagna, il 29 luglio 2009, ha inviato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, le proprie richieste di integrazione ed osservazioni, redatte di concerto con gli Enti Locali interessati;

### **preso atto che**

nella riunione del 12/03/2010 la commissione VIA del Ministero ha ritenuto che le misure compensative in relazione all'incidenza della realizzazione dell'infrastruttura sull'area SIC e ZPS del Mezzano fossero inadeguate e passibili di richiamo della Commissione Europea, e quindi ha chiesto al Proponente Anas di studiare adeguate misure, accogliendo suggerimenti dagli Enti interessati, e di conseguenza ripubblicare la parte di progetto variata; e ciò è avvenuto il 15 giugno 2010;

successivamente alla ripubblicazione della parte progettuale variata la Regione ha predisposto il proprio parere con prescrizioni con delibera del 18 ottobre 2010;

il Ministero dell'Ambiente in data 06/12/10 ha trasmesso il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS;

### **certificato che**

a tale favorevole della Commissione nazionale di Valutazione d'Impatto Ambientale al progetto preliminare, deve seguire l'emanazione del Decreto di VIA da parte dello stesso Ministero dell'Ambiente che, tuttora non è pervenuto, e la successiva approvazione del CIPE per la copertura finanziaria di parte pubblica;

### **ribadito che**



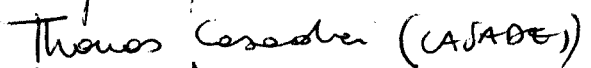
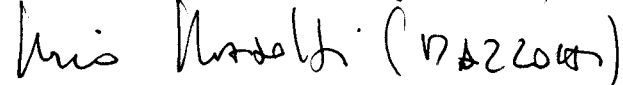
nel documento preliminare al Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2010-2020, si afferma che *"già il Prit98 aveva escluso il raddoppio dell'attuale statale, prevedendo la realizzazione della E55 Nuova Romea da Cesena a Mestre, infrastruttura a due corsie per senso di marcia, da realizzare nell'entroterra, in un corridoio parallelo alla Romea, il cui tracciato deve sottrarre traffico alla SS309 ed avere il minor impatto ambientale possibile. Nell'area ravennate gli approfondimenti progettuali connessi alla nuova E55 dovranno fornire una risposta efficace sia alle situazioni di congestione della attuale SS16, nel tratto Ravenna - Mezzano e della tangenziale di Ravenna, sia alla necessità di una efficiente connessione con il Porto, con riqualificazione della attuale tangenziale di Ravenna. In una prima fase potrà essere prevista la costruzione dell'autostrada Nuova Romea almeno per il tratto Cesena - Ferrara-mare, con un suo collegamento diretto con il porto di Ravenna, e successivamente il tratto Ferrara-mare - Mestre. A sud di Cesena occorre riqualificare ad autostrada la E45, consentendo così finalmente di eliminare la criticità costituita dalle caratteristiche funzionali e di manutenzione attuali; infatti da molti anni se ne chiede la messa in sicurezza, stanti i livelli elevati di sinistrosità connessi anche alla disomogeneità del tracciato, realizzato in oltre 40 anni con caratteristiche funzionali assai diversificate. Essendo tale arteria già esistente e svolgendo un ruolo di servizio del territorio attraversato e cioè anche dei traffici di breve-medio raggio, deve comunque essere assicurato un utilizzo agevolato per gli utenti locali"*;

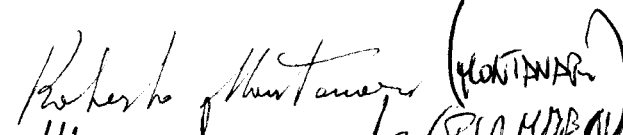

### **considerato che**

nei prossimi giorni, sarà adottata la proposta del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2010-2020 che conferma, tra le infrastrutture strategiche, la costruzione della Nuova Romea Cesena - Mestre e la riqualificazione della E45 Cesena - Orte con caratteristiche autostradali;

### **tutto ciò premesso interrogano la Giunta regionale per sapere**

se intenda attivarsi presso i Ministeri competenti per accelerare l'emanazione del Decreto di VIA, l'approvazione della copertura finanziaria da parte del CIPE e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione di queste opere, che riteniamo strategica per il nostro territorio e vitale per il collegamento nord-sud del Paese.

1°   
**Damiano Zoffoli**  
  
Gianluigi Alessandrini  
  
Thomas Cesadri (CASADEI)  
  
Kris Rossetti (Mazzoni)

  
Roberto Montanari (MONTANARI)  
  
Marco G. (FLA MORRISI)